



CALCIO

I primi passi della nuova Itala

L'incontro di ieri tra Ism, Donatello e Varese. A destra, Giuliano Zoratti



Gradisca e Donatello diventano la "cantera" per il Varese di Neto

Accordo sulla valorizzazione dei giovani con la società lombarda neopromossa in serie B

di LUIGI MURCIANO

GRADISCA L'Ism Gradisca continua a sgobbare agli ordini di mister Giuliano Zoratti in attesa della "prima" stagionale in programma al trofeo CrediFriuli di Cervignano e - soprattutto - del debutto ufficiale in Coppa Italia. Dopo la notizia del ripescaggio in Eccellenza, la società sorta sulle ceneri dell'Itala San Marco è stata inserita nel girone M, assieme alle "cugine" Pro Gorizia e Juventina e alla Virtus

Corno. L'esordio nella competizione sarà proprio contro i friulani domenica 29 agosto alle 16 al "Colaussi". Se Zoratti prosegue nel suo lavoro di amalgama del nuovo gruppo, sul fronte societario i biancoblu pensano al consolidamento dei progetti riguardanti il settore giovanile. Ieri in sede è stata presentata la partnership a tre fra Ism, Donatello e i professionisti del Varese, freschi di promozione in serie B e squadra in cui milita l'indimenticata bandiera gradiscana Neto Pereira. Presenti anche

i dirigenti del sodalizio lombardo, con l'amministratore delegato Montemurro e il direttore generale Sean Sogliano, che hanno fatto dono all'Ism (il neopresidente Chiussi e il patron Bonanno) proprio della maglia numero 10 di Neto Pereira.

«E'anche grazie al giocatore brasiliano che abbiamo potuto conoscere il movimento calcistico del Friuli Venezia Giulia - ha spiegato Sogliano - e in particolare il modo di lavorare con i giovani di Itala e Donatello. In momenti economici difficili co-

me questo il calcio deve darsi una regolata e scommettere maggiormente sui giocatori italiani, fatti crescere con serietà e a costi sostenibili. A noi piacciono le scommesse e quella di Neto è stata vinta. Chissà che non sia la prima di una serie più lunga». I termini dell'accordo sono piuttosto semplici.

Il Donatello, rappresentato ieri a Gradisca dal nuovo presidente Enrico Tonizzo, svolge come noto esclusivamente attività di vivaio.

L'Ism Gradisca costituirà uno sbocco naturale a livello di prima squadra per i giovani usciti dalla "cantera" friulana. Ma al contempo i talenti di maggiore prospettiva delle due società regionali - oltre 300 ragazzi in tutto - saranno segnalati al Varese, che avrà quindi un piede in Friuli Venezia Giulia. «Con i nuovi dirigenti dell'Ism ci siamo conosciuti da poco, ma il feeling c'è già tutto - assicura Tonizzo - come Donatello abbiamo rapporti importanti con diverse società pro, dall'Udinese, al Milan, al Brescia e oggi grazie all'Ism pure il Varese. E' una grande opportunità, anche se non bisogna mai dimenticare che non tutti diventano campioni di A o B».



nos
not only steel



DSEGNO
comunicazione & design